



OGGI POMERIGGIO
Assemblea dei pensionati Spi-Cgil

SANTHIÀ. (r.s.) Oggi pomeriggio, mercoledì 5 febbraio, alle 14,45 all'auditorium San Francesco di via Ospedale 11 si tiene l'assemblea pre-congressuale dei pensionati iscritti allo Spi-Cgil, in vista dell'assemblea nazionale Cgil che è in programma dal 6 all'8 maggio a Rimini.

Nell'illustrazione dei documenti congressuali saranno toccati i temi più importanti di questo periodo: pensioni, disoccupati, casa integrati e giovani.

Manca il personale: fino a dicembre se ne occuperà la Andromeda onlus
Il Comune affida a una cooperativa sociale il servizio di manutenzione del cimitero

SANTHIÀ. (r.s.) La normale manutenzione cimiteriale e i servizi istituzionali connessi alle sepolture di Santhià sono da garantire, ma al Comune manca il personale: quello assegnato, nel corso degli anni, è andato in pensione e la normativa rende impossibile continuare a gestire il servizio di manutenzione cimiteriale in economia con personale interno. L'unica soluzione per il Comune è allora quella di avvalersi di una cooperativa di tipo sociale per la gestione del servizio di manutenzione cimiteriale, a cui si ci può rivolgere per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone appartenenti a fasce deboli. Così, considerati i vincoli di legge e la convenzione proposta, la Giunta ha deciso di affidare la manutenzione cimiteriale alla onlus Andromeda società cooperativa fino al prossimo 31 dicembre.



Il cimitero di Santhià

Commenta il sindaco Angelo Cappuccio: «Siamo soddisfatti di aver potuto cogliere questa occasione che ci permette di garantire una manutenzione adeguata del cimitero e, allo stesso tempo, di mettere in atto un progetto di inserimento sociale e nel mondo del lavoro di persone che necessitano di maggiore attenzione e

aiuto. Purtroppo i vincoli di legge imposti per l'assunzione di personale stanno diventando davvero pesanti, e per un ente come il nostro è sempre più difficile trovare il modo di garantire i servizi. In questa maniera siamo riusciti anche ad avviare un progetto di utilità e di grande valore sociale».

Stamani, con le associazioni cittadine
La processione dei ceri: si festeggia Sant'Agata



L'affresco sulla facciata della parrocchiale

SANTHIÀ. (r.s.) Si festeggia oggi, mercoledì 5, la patrona della città, Sant'Agata. Si terrà la storica e tradizionale processione con offerta dei ceri, a cui parteciperanno le associazioni culturali, artistiche,

ricreative, socio assistenziali, di soccorso e religiose della città. Il ritrovo è previsto alle 9.30 in piazza Roma e la funzione religiosa verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Sant'Agata alle 10.

Venerdì scorso nei locali della Biblioteca, in via Dante
Inaugurato il "Centro di ascolto"
Un ponte di solidarietà con i nuclei familiari in difficoltà

SANTHIÀ. (r.s.) Creare un ponte di solidarietà tra chi intende offrire un contributo ai nuclei familiari in difficoltà e chi, invece, cerca un aiuto per uscire da condizioni di disagio.

Il progetto "Da famiglia a famiglia", ideato dall'Amministrazione comunale di Santhià, ha preso il via venerdì pomeriggio con l'inaugurazione del "Centro di ascolto", base operativa di questo importante progetto sociale che permetterà ad una famiglia di "adottarne" un'altra aiutandola nell'affrontare i piccoli e grandi bisogni della vita quotidiana: dal pagare le bollette all'affitto, all'iscrizione dei figli ad attività sportive.

«L'iniziativa - spiega il sindaco Angelo Cappuccio - vuole proporsi come una sorta di ponte della solidarietà, facendo incontrare nel più totale riserbo e anonimato la volontà di coloro che intendono aiutare il



Il consigliere Salvatore Cocco

prossimo e le necessità di chi invece vive in difficoltà. Il progetto si aggiunge alle numerose iniziative che abbiamo avviato a favore delle fasce sociali più disagiate: si pensi ad esempio alle borse lavoro, ai voucher e al banco solidale». Il Centro di Ascolto è attivo nelle sale della biblioteca civica di via Dante, dalle 9 a mezzogiorno, e la presenza delle assistenti sociali Bruna Samale e Claudia Ulliana permetterà, raccolte le disponibilità e le esigenze degli interessati, di avviare un intervento pro-

fessionale volto alla valutazione dei bisogni e al coordinamento delle risorse.

«Come si potrà aiutare? Semplice - dice Cappuccio - pagando le bollette di una famiglia, oppure contribuendo all'acquisto quotidiano di cibo o alle spese sportive e didattiche dei bambini».

Gli sviluppi del progetto, seguiti dal consigliere con delega alle Politiche sociali Salvatore Cocco in collaborazione con Marinella Bianco, responsabile della biblioteca comunale, prevedono un periodo di prova di un anno durante il quale si valuterà la reale possibilità di far incontrare "offerta" e "domanda". «Si tratta - conclude il sindaco - di un aiuto concreto ai cittadini, ma sempre con un occhio al portafoglio: infatti il progetto non prevede l'elargizione di denaro direttamente alle famiglie in difficoltà, ma le entrate saranno inserite nel bilancio comunale con destinazione vincolata».

Il sindaco Cappuccio all'Asl: è necessario attivarlo subito
«A Santhià si apra uno sportello per i malati di gioco d'azzardo»

SANTHIÀ. (r.s.) Il sindaco Angelo Cappuccio ha fatto un appello all'Asl di Vercelli perché si apra, e al più presto, uno sportello di supporto a quello già esistente a Vercelli. «I malati di gioco d'azzardo devono trovare dei punti di ascolto sul territorio - spiega il primo cittadino - e non a caso l'anno scorso presi carta e penna per scrivere una lettera all'Asl dove facevo presente che solo in città vi erano una quarantina di casi e questi dovevano essere seguiti in zona». Una lettera a cui fece seguito la risposta dell'Asl stessa in cui si dava il via libera all'apertura del centro di Santhià nel settembre del 2013.

Ma ora, passati cinque mesi da quella data, il sindaco Cappuccio torna sull'argomento e rilancia: «Lo sportello deve essere aperto al più presto e per diversi motivi. Infatti - spiega - non avendo un centro sul territorio spesso capita che il ludopatico, all'idea di andare fino a Vercelli, vi rinunci. Poi i costi di una prevenzione, piuttosto che un ricovero di queste persone, sono tre volte inferiori e infine, ma cosa non meno importante, fino al 2014 i fondi della Regione su questo progetto sono garantiti. Dunque è necessario attivarlo subito per non rischiare un rinvio continuo».

L'idea di massima era quella di aprire uno sportello per le persone che soffrono



La dipendenza da gioco è sempre più diffusa

la dipendenza da gioco realizzato in collaborazione con l'Asl di Vercelli: il centro, così come progettato, avrebbe dato la possibilità di usufruire, una volta a settimana, di un esperto capace di dare un supporto medico a queste persone cadute nel vortice della dipendenza dal gioco.

«Sono convinto che si capisca la necessità di creare questo centro - conclude Cappuccio - in quanto sarebbe il tassello finale a un lavoro svolto in questi anni per sconfiggere questa piaga del gioco d'azzardo».

Individuate quattro aree

Piste ciclabili: il Comune partecipa al bando

SANTHIÀ. (r.s.) Santhià ambisce a diventare la cittadina con la mobilità ciclopedonale più estesa del Vercellese e a rendere possibile questo sogno è la partecipazione al bando regionale per la sicurezza stradale: l'iniziativa permette di ottenere importanti fondi economici utili a realizzare il percorso ecosostenibile.

Spiega il sindaco Angelo Cappuccio: «Abbiamo individuato altri due chilometri di percorsi ciclabili da realizzare, oltre ai due già presenti, senza contare che alcune zone necessitano di interventi di vario genere per migliorare la sicurezza stradale».

Le aree individuate dall'Amministrazione sono quattro e riguardano l'incrocio di strada per Carisio con corso XXV Aprile, poi troviamo la zona da via Montebianco sino a via Garibaldi e per finire il tratto di corso Sant'Ignazio e corso II Giugno. «Se riceviamo i finanziamenti - conclude il primo cittadino - verrà realizzata una pista ciclabile pensata per concludere un percorso circolare nell'abitato».